



## ISTITUTO COMPRENSIVO I - TORTOLI'

VIA MONS. VIRGILIO, 7 - C.A.P. 08048 - TORTOLI'

C.F. 91009650911 - TEL. 0782/623185/628317 - FAX 0782/628051

e-mail [nuic869007@istruzione.it](mailto:nuic869007@istruzione.it) – [NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT) - sito [www.ics1tortoli.gov.it](http://www.ics1tortoli.gov.it)

codice univoco fatture UF517T

Prot .n.3548

Tortoli, 06/10/2018

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
A TUTTO IL PERSONALE  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il comma n°14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO il DPR 275/99 "Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche", così come modificato, nell'art.3, dalla L. 107/2015;
- VISTI gli art. 3,4,5, 6,7 del DLgs 297/94;
- VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009 n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n.133 ;
- VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- VISTO il D.M. 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione;
- TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali degli Enti Locali e dei Servizi socio-sanitari del territorio;
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;

- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto contenuti nel Rapporto Auto Valutazione (RAV) e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, condivisi nelle sedi collegiali di Istituto;
- **TENUTO CONTO** degli indirizzi generali elaborati dal Consiglio di Istituto.
- **AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio e successo formativo);
- **AL FINE** di attivare, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC. scolastici buone prassi di alleanza educativa e di responsabilità diffusa, nonché di una condivisione delle finalità e degli obiettivi strategici di Istituto

## **E M A N A**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art.1, comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente:

### **ATTO DI INDIRIZZO**

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto scolastico e territoriale, con particolare riferimento alla dimensione verticale del curriculum e allo sviluppo delle competenze di base trasversali;
- Valorizzare le risorse umane dell'Istituto e implementare le azioni di collaborazione con gli Enti, le agenzie e le associazioni di carattere formativo a livello territoriale, al fine di sviluppare il valore aggiunto dell'Istituzione scolastica quale promotrice della cultura e dei saperi;
- Rendere coerente la progettazione con gli altri documenti fondanti dell'Istituto nell'ambito di una programmazione in linea con le risorse finanziarie, materiali, strumentali della scuola, nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa;
- Promuovere presso ogni organo e componente la cultura dell'autovalutazione, quale essenziale base di partenza per un miglioramento continuo dell'efficacia educativa e dell'efficienza del servizio all'utenza;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative:
  - allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
  - alla promozione dello star bene a scuola, della cultura dell'accoglienza e del rispetto delle diversità;
  - al costante coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei propri figli;
  - al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
  - alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
  - all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
  - all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Promuovere la prassi dell'apprendimento permanente, offrendo percorsi formativi rivolti ai Docenti, a tutto il personale scolastico e alla componente genitoriale, attivando i necessari rapporti con le realtà locali;
- Sviluppare l'azione dei Dipartimenti disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari, anche nella dimensione verticale, come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica e quale garanzia della omogeneità, trasparenza ed equità del processo valutativo;
- Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti, anche attraverso la metodologia informatica e gli strumenti multimediali;
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, valorizzando stili di apprendimento differenti nell'ottica dello sviluppo di un sapere unitario e di un metodo di studio efficace e riflessivo;
- Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento significativi che stimolino nei bambini e nei ragazzi la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giacomo Murgia